



Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa

U.O.C. Acquisti, Appalti e Contratti

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522/456.367 - Fax 0522/456.037

mail: garesenzacarta@comune.re.it

PEC: uocappalticontratti@pec.municipio.re.it

Profilo di committente: <http://www.comune.re.it/gare>

Reggio nell'Emilia, li [REDACTED]
prot. [REDACTED]

alla cortese attenzione
della Presidente
Katia Cuoghi Costantini

Spettabile
Consorzio Cooperative Sociali
Quarantacinque società cooperativa sociale
via A. Gramsci, 54/H
42124 Reggio Emilia RE
indirizzo PEC quarantacinque@legalmail.ti

alla cortese attenzione
del Presidente
Valerio Maramotti

Spettabile
Consorzio Solidarietà Oscar Romero
Consorzio Cooperative sociali - società Cooperativa
via Largo Marco Gerra, 1
42124 Reggio Emilia RE
indirizzo PEC consorziooscarromero@pec.it

Oggetto: Lettera di Invito alla Seconda Fase Procedurale della "*procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'articolo 62 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la selezione del Soggetto Gestore al quale affidare, mediante concessione di servizi ovvero mediante la stipula di diverso contratto di partenariato pubblico privato, l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Laboratorio Aperto di cui all'"Asse 6 Città attrattive e partecipate" del POR FESR 2014-2020 – Azione 2.3.1 quale strumento per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale nell'ambito dei servizi alla persona, con particolare riguardo al welfare, alla cultura e alla educazione, Laboratorio Aperto da allocare in Reggio nell'Emilia, all'interno del complesso dei "Chiostri di San Pietro", in locali concessi in uso al Soggetto Gestore dal Comune di Reggio Emilia. (CUP J89G1700074006 – CIG 73745062DE)*". **Presentazione di Offerta Finale.**

Spettabile Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituendo,
questo Responsabile del Procedimento, all'esito della Fase Preliminare e della Prima Fase Procedurale della procedura competitiva con negoziazione di cui all'oggetto:

visti e richiamati

**quale parte integrante e costitutiva della
presente Lettera di Invito**

1. il Documento strategico regionale approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 571/2014 e Delibera della Assemblea Legislativa n. 167/2014, di individuazione delle città responsabili

- dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile (Autorità Urbane);
2. la delibera di Giunta Regionale n. 223/2015 mediante la quale le Autorità Urbane sono state nominate Organismi intermedi, affidatari della selezione delle operazioni relative all'Asse 6, in conformità all'art. 123, paragrafo 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 3. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 807/2015 in data 1 luglio 2015 con la quale sono state approvate le *"Linee guida per la definizione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delle città"*, in applicazione di quanto previsto nell'ambito delle azioni promosse dall'Asse 6 *"Città attrattive e partecipate del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020"*, con l'obiettivo di costituire un riferimento metodologico di dettaglio dei contenuti minimi alla base degli interventi strategici di attuazione delle azioni dell'Asse 6;
 4. la deliberazione n. 1089/2016 in data 11 luglio 2016, avente ad oggetto *"POR FESR 2014-2020 – Asse 6: approvazione dei progetti selezionati dalle autorità urbane nell'ambito dell'azione 6.7.1, "interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"*;
 5. la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1925/2016 in data 14 novembre 2016 avente ad oggetto *"POR FESR 2014-2020. Approvazione documento strategico "Concept", scheda progetto e schema di convenzione per l'azione 2.3.1 nell'ambito dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate"*;
 6. il *"Format Scheda Progetto"* presentato dal Comune di Reggio Emilia nel dicembre 2016 con riferimento al Progetto selezionato in relazione alla Azione 2.3.1 dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020, avente ad oggetto *"Ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero denominato "Chiostri di S. Pietro". Progetto del Laboratorio Aperto per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale, basato su nuove forme di economia collaborativa, sui "beni comuni", sulla cultura digitale, e rivolto in particolare al campo dei servizi alla persona: welfare, cultura, educazione"*, poi nuovamente trasmesso alla Regione nel settembre 2017 alla luce di un aggiornamento in merito alle fasi procedurali (nel seguito, per brevità *"Scheda Progetto"*);
 7. il provvedimento in data 11/09/2017 n. 1332 mediante il quale è stato approvato il Progetto di Laboratorio Aperto;
 8. la *"Convenzione tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Reggio Emilia per la realizzazione delle operazioni in attuazione dell'azione 2.3.1 nell'ambito dell'Asse 6 PORFESR Emilia Romagna 2014-2020 ed in attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile"*, stipulata mediante atto sottoscritto digitalmente PG 131662 del 14/12/2017 (nel seguito, per brevità, *"Convenzione"*);
 9. la determinazione R.U.D. 34 in data 18 gennaio 2018 del Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale mediante la quale si è disposto di procedere, ai sensi dell'articolo 62 del

d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, all'indizione della procedura competitiva con negoziazione per la selezione del Soggetto Gestore di cui all'oggetto;

10. l'avviso di indizione della procedura competitiva con negoziazione;

11. il Disciplinare di gara e i relativi allegati di seguito elencati:

11.1 "Studio di Fattibilità per la selezione del Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto" (nel seguito "Studio di Fattibilità"), articolato nei seguenti capitoli e paragrafi:

11.1.1 Il Laboratorio Aperto: descrizione del progetto

11.1.1.1 Il tematismo

11.1.1.2 La mission (obiettivi generali e specifici)

11.1.1.3 Gli spazi

11.1.1.4 Il percorso partecipato per una prima definizione degli obiettivi e delle attività del laboratorio Aperto: sintesi dei risultati

11.1.2 Il modello organizzativo e gestionale

11.1.2.1 Il profilo e le competenze del Soggetto Gestore

11.1.2.2 L'approccio metodologico ed operativo

11.1.2.3 Le attività

11.1.3 Il modello di governance

11.1.3.1 Il rapporto tra Comune e Soggetto Gestore

11.1.4 Il modello economico – finanziario

11.1.4.1 Sostenibilità del Laboratorio

11.2 Documento avente a rubrica "Il percorso partecipato per una prima definizione degli obiettivi e delle attività del laboratorio aperto";

11.3 Scheda Progetto "Chiostrì di San Pietro. Laboratorio Aperto per lo sviluppo di innovazione sociale nel campo dei servizi alla persona" (la "Scheda Progetto");

11.4 Elaborati grafici

11.4.1 tav. 2.2.1 Stato di progetto_Scuderia e Lab space pianta piano terra

11.4.2 tav. 2.3.1 Stato di progetto_Lab space pianta piano terra

11.4.3 tav. 2.3.2 Stato di progetto_Lab space pianta piano primo

11.4.4 tav. 2.3.3 Stato di progetto_Lab space pianta piano copertura

11.4.5 tav. 2.3.4 Stato di progetto – Lab space sezione A-A

11.4.6 tav. 2.3.5 Stato di progetto – Lab space sezione B-B

11.4.7 tav. 2.3.6 Stato di progetto – Lab space sezione C-C

11.4.8 tav. 2.3.7 Stato di progetto – Lab space sezione D-D

11.4.9 tav. 2.4.1 Stato di progetto_Ex scuderia piante piano terra e primo

11.4.10 tav. 2.4.3 Stato di progetto_Ex scuderia sezione H-H

11.4.11 tav. A Spazi in concessione_Pianta piano terra Lab space e aree cortilive

11.4.12 tav. B Spazi in concessione_Pianta piano primo Lab space

11.4.13 Renders

11.5 **Schema di Documento Economico**, a campo parzialmente aperto, da utilizzare quale guida per la predisposizione del Piano Economico Finanziario;

11.6 **Modulo, a campo aperto**, da utilizzare quale guida per la predisposizione della Relazione Tecnica-Illustrativa;

11.7 **Schema di massima della Convenzione** che disciplinerà il rapporto di partenariato pubblico privato o la concessione;

12. le risposte a quesiti fornite, nel corso del periodo di pubblicazione della lex specialis di gara, con atto in data 23 febbraio 2018;

13. la determinazione dirigenziale R.U.A.D. n. 439 in data 23 marzo 2018 del Dirigente del Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa, mediante la quale si è provveduto alla nomina della Commissione Giudicatrice per l'esame della documentazione amministrativa, la valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dalle imprese partecipanti alla gara, la valutazione della congruità delle offerte;

14. il verbale della Fase Preliminare della procedura competitiva con negoziazione eretto in data 6 marzo 2018 dal Seggio di Gara monocratico;

15. i documenti contenuto nella "*Busta A – Documentazione Generale*" del Plico presentato entro il termine delle ore 13.00 del 7 marzo 2018 da parte del costituendo RTI tra Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale, mandataria, e Consorzio Solidarietà "Oscar Romero" Consorzio Cooperative Sociali società cooperativa, mandante (nel seguito per brevità "*RTI Cooperative Sociali*");

16. gli elaborati e i documenti tutti presentati dal RTI Cooperative Sociali sia in sede di richiesta di partecipazione alla procedura competitiva con negoziazione di cui all'oggetto, sia nel corso della Prima Fase Procedurale, elaborati e documenti costituiti da quanto contenuto nella "*Busta B – Offerta iniziale*" del plico presentato dal RTI Cooperative Sociali entro il termine delle ore 13.00 del 7 marzo 2018 di cui al precedente punto 15, come integrato, precisato e approfondito nel corso della fase di negoziazione, anche tramite gli approfondimenti istruttori sviluppati in relazione ai singoli contenuti della ipotesi progettuale venuta via via formandosi durante le medesima Prima Fase Procedurale (con particolare anche se non esclusivo riguardo agli elaborati denominati "*Presentazione in forma definitiva della soluzione proposta*" trasmessi in data 14 agosto 2018 e ricevuti al PG. 103863, integrati da "*1. Modulo Progettuale; 2. Piano Economico finanziario corredato da relazione esplicativa dei criteri adottati nella redazione*"), elaborati e documenti tutti nel seguito indicati come "*Proposta Non Vincolante*";

17. il Verbale numero 1 della Prima Fase procedurale, eretto in data 28 maggio 2018, il Verbale numero 2 della Prima Fase procedurale, eretto in data 4 giugno 2018; il Verbale numero 3

della Prima Fase procedurale, eretto in data 21 giugno 2018, il Verbale numero 4 della Prima Fase procedurale, eretto in data 12 luglio 2018;

dato atto che

18. la Commissione Giudicatrice, nel corso della seduta riservata del 05/02/19, dopo aver dato conto dello svolgimento delle fasi pregresse della procedura nonché degli intervenuti approfondimenti istruttori sviluppati in relazione ai singoli contenuti della ipotesi progettuale, ha indicato a verbale quanto segue: *"la Commissione Giudicatrice ... ritiene, all'unanimità, che, ai sensi dell'articolo 62 comma 12 del d.lgs. 50/2016 e del disposto del comma 1.6.9 del Disciplinare di Gara, si siano determinati i presupposti tecnici e funzionali per rimettere al RUP la proposta di chiudere la negoziazione, essendosi raggiunto un livello di elaborazione che viene reputato quale sufficiente presupposto per invitare l'operatore economico a presentare, nell'ambito della Seconda Fase Procedurale, un'offerta vincolante per la stipula di un contratto. La Commissione Giudicatrice propone che la Lettera di Invito a formulare offerta che verrà predisposta dal RUP dia indicazioni volte a verificare la disponibilità dell'operatore economico ad impegnarsi alla progettazione e realizzazione di un intervento parzialmente diverso rispetto a quello definito dagli elaborati rassegnati nel corso della attuale Prima Fase Procedurale;*
19. l'articolo 1.6 del Disciplinare di Gara, al comma 1.6.9, dispone che, all'esito della prima Fase Procedurale *"il Soggetto Aggiudicatore, una volta deciso di concludere le negoziazioni, potrà approvare la soluzione tecnica ... da porre poi a base di gara per lo svolgimento della Seconda Fase procedurale"*;
20. il successivo articolo 1.7 del Disciplinare di gara, a propria volta dispone: *"al termine della Prima Fase Procedurale, gli operatori economici ammessi alla procedura competitiva con negoziazione che avranno completato con il Soggetto Aggiudicatore il percorso di confronto condotto durante detta Prima Fase, saranno invitati alla gara che si svolgerà nella Seconda Fase procedurale. A tal fine, il Soggetto Aggiudicatore ... predisporrà e trasmetterà ai predetti operatori economici apposita Lettera di Invito a formulare l'offerta finale in relazione alla tipologia di contratto (concessione, altra forma di PPP) e alla base di gara che saranno state individuate da esso Soggetto Aggiudicatore all'esito della Prima Fase della procedura competitiva con negoziazione. La Lettera di Invito conterrà l'indicazione degli elementi formali e sostanziali da rispettare per la formulazione dell'Offerta Finale, ogni opportuno elemento ad integrazione degli atti precedentemente trasmessi e formati, l'indicazione del termine entro il quale l'offerta dovrà pervenire al Soggetto Aggiudicatore, ogni ulteriore dato necessario o opportuno"*;
21. l'articolo 1.10 del Disciplinare di Gara, ai comma 1.10.1 e 1.10.2, dispone: *"si darà corso alla Seconda Fase Procedurale e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. È facoltà della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti*

conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto o la convenzione di concessione o comunque di partenariato";

considerato che

- 22.** i competenti servizi del Comune hanno approfondito i profili economici, finanziari e patrimoniali sottesi alla Proposta Non Vincolante scaturita dalla Prima Fase Procedurale e, ferma restando la necessità di ogni più puntuale verifica all'esito della analisi del Piano Economico Finanziario che dovrà essere presentato in uno con l'Offerta Finale di cui alla successiva parte dispositiva, hanno espresso una positiva valutazione in ordine alla rispondenza a pubblico interesse della prosecuzione della procedura competitiva con negoziazione al fine di acquisire una offerta vincolante da parte dell'unico operatore economico partecipante alla procedura;
- 23.** con nota PG 19841 del 06/02/2019, il Responsabile del Procedimento:
- 23.1** ha fatto propria e ha approvato la proposta formulata dalla Commissione Giudicatrice con verbale in data 05/02/19 condividendo l'opportunità di dar corso alla Seconda Fase Procedurale pur se in presenza di un solo concorrente;
- 23.2** ha approvato il testo della presente Lettera di Invito da trasmettere al RTI Cooperative Sociali per il prosieguo della procedura, testo predisposto sulla base di quanto previsto dal Disciplinare di Gara, adattato alla presenza nella procedura competitiva di un unico operatore economico;
- 23.3** ha approvato l'elaborato denominato "*Aggiornamento della soluzione progettuale presentata in fase di negoziazione*" disponendo che lo stesso sia unito alla presente Lettera di Invito a costituirne parte integrante e sostanziale quale base per la formulazione dell'Offerta Finale;
- 24.** in ragione del tempo resosi necessario per lo sviluppo della Prima Fase Procedurale e per la elaborazione della proposta progettuale costituente la base sulla quale articolare l'Offerta Finale, sussistono, anche in considerazione di quanto previsto dagli atti di cui ai precedenti punti da 1 a 8, ragioni di urgenza nell'affidamento e nell'avvio del rapporto di partenariato;
- 25.** il Soggetto Aggiudicatore si riserva pertanto la facoltà, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di dare avvio, anche parziale, alla esecuzione del contratto in via d'urgenza, in periodo antecedente la stipula della Convenzione, definendo, tramite il verbale di consegna anticipata, modalità, condizioni e limiti della consegna medesima;

invita

il RTI Cooperative Sociali a partecipare alla Seconda Fase Procedurale della Gara di cui all'oggetto formulando proposta per esso operatore economico vincolante e irrevocabile (nel seguito "*Offerta Finale*")

in relazione alla base di gara infra indicata,

intendendosi con la presentazione dell'Offerta Finale pienamente conosciute ed accettate da parte di codesto RTI costituendo le indicazioni, le prescrizioni, le modalità, le clausole, le disposizioni, le descrizioni contenute nella presente Lettera di Invito, nei suoi Allegati, negli atti e negli elaborati

elencati ai sopraestesi punti da 1 a 25, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nei loro allegati, atti tutti costituenti lex specialis della presente procedura competitiva con negoziazione. In ipotesi di contrasto tra il contenuto dei diversi atti della lex specialis prevale il contenuto della Lettera di Invito. Il contenuto della Lettera di Invito, per quanto da essa non disciplinato, viene integrato dagli atti della lex specialis della presente procedura.

><

Parte I

DISCIPLINA GENERALE DELLA SECONDA FASE PROCEDURALE

I.1 Soggetto Aggiudicatore. Disciplina applicabile.

Comune di Reggio Emilia con sede legale in 42121 Reggio Emilia alla Piazza Prampolini 1 - telefono 0522 456367, fax 0522 456037, indirizzo posta elettronica certificata – PEC: uocappalticontratti@pec.municipio.re.it – e-mail: garesenzacarta@comune.re.it – indirizzo Internet: <http://www.comune.re.it> – profilo di committente: <http://www.comune.re.it/gare>. All'indirizzo PEC indicato potranno essere inviate richieste di chiarimenti in merito alla procedura entro il termine delle ore 13.00 del giorno . La procedura è disciplinata dall'articolo 62 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dalle disposizioni della lex specialis di gara nonché dalle ulteriori disposizioni del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per quanto non previsto dal richiamato articolo 62.

I.2 Documentazione di Gara. La documentazione di gara afferente la Seconda Fase Procedurale è costituita da:

I.2.1 la presente Lettera di Invito e i relativi Allegati;

I.2.2 i documenti, gli elaborati e gli atti tutti elencati ai punti da 1 a 23 della sopraestesa premessa.

I.3 Descrizione dell'oggetto sul quale il concorrente ha facoltà di formulare Offerta Finale, per esso vincolante, nell'ambito della Seconda Fase Procedurale.

I.3.1 La Seconda Fase Procedurale ha ad oggetto la presentazione, alle condizioni tutte di cui alla presente Lettera di Invito, da parte dell'unico operatore economico ammesso alla procedura competitiva con negoziazione che ha completato con il Soggetto Aggiudicatore il percorso condotto durante la Prima Fase Procedurale (il RTI Cooperative Sociali), di una proposta contrattuale, ai sensi dell'articolo 1326 codice civile (nel seguito "*Offerta Finale*"), irrevocabile ai sensi dell'articolo 1329 codice civile per un periodo di giorni 240 (duecentoquaranta) decorrente dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione (salvo proroga richiesta dalla Stazione Appaltante), Offerta Finale funzionale alla stipula con il Comune di Reggio Emilia di un contratto di partenariato pubblico privato, ai sensi dell'articolo 180 e dell'articolo 3 comma 1 lettera eee) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che disciplini la creazione, l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Laboratorio Aperto di cui all'"*Asse 6 Città attrattive e partecipate*" del POR FESR 2014-2020 – Azione 2.3.1 quale strumento per lo sviluppo e la diffusione del

di interesse a finanziare l'operazione, ovvero, in alternativa, una attestazione in ordine alla disponibilità di mezzi propri a sostegno dell'iniziativa.

L'elaborato tecnico economico dovrà altresì contenere gli elementi essenziali dello schema di contratto che il RTI Cooperative Sociali, propone all'Amministrazione, elementi sulla base dei quali si aprirà, in caso di aggiudicazione, la successiva fase negoziale per la compiuta definizione dei contenuti del contratto di partenariato pubblico privato.

I.3.5 Indicazioni Progettuali Prioritarie. Gli Elaborati costitutivi della progettazione dovranno recepire e declinare le indicazioni desumibili dall'*"Aggiornamento della soluzione progettuale presentata in fase di negoziazione"*, apportando le conseguenti e coerenti modifiche alla Proposta Non Vincolante presentata nel corso della Prima Fase Procedurale.

I.4. Necessaria permanenza delle condizioni di partecipazione.

Le condizioni di partecipazione, già verificate nel corso della Prima Fase Procedurale, dovranno permanere per l'intera durata della procedura competitiva con negoziazione. Pertanto sarà disposta l'esclusione dalla procedura dell'unico concorrente nel caso in cui: (i) siano sopravvenuti o sussistano i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice; (ii) siano sopravvenute o sussistano le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; (iii) ricorrano, ai sensi della normativa vigente, ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione; (iv) siano venuti meno, per qualsiasi ragione, i requisiti di qualificazione e i requisiti di idoneità professionale dichiarati al momento della partecipazione alla procedura. L'operatore economico invitato deve autodichiarare il permanere dei predetti requisiti, ai sensi del d.pr. 445/2000.

I.5 Richieste di ostensione di documenti. Quesiti. Richieste di chiarimenti.

E' possibile sottoporre al Soggetto Aggiudicatore richieste di ostensione di documenti, quesiti, richieste di chiarimenti, richieste di altra natura, relativi agli atti della presente procedura (nel seguito indicati anche, nel loro complesso, come "*Richieste*") tramite atti scritti da inoltrare agli indirizzi e-mail o di posta elettronica certificata di cui all'articolo I.1. L'inoltro delle Richieste sarà ammesso sino alle ore 13,00 del giorno . Non saranno, pertanto, fornite risposte alle Richieste pervenute successivamente al termine indicato. Non sono ammesse Richieste formulate verbalmente.

I.6 Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Soggetto Aggiudicatore e il RTI Cooperative Sociali si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora rese all'indirizzo di posta elettronica e all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicato dal concorrente all'atto della richiesta di partecipazione alla Prima Fase Procedurale. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente

segnalati al Soggetto Aggiudicatore; diversamente il Soggetto Aggiudicatore declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni agli indirizzi predetti.

I.7 Ulteriori disposizioni

- I.7.1** È facoltà del Soggetto Aggiudicatore non procedere all'aggiudicazione della gara qualora l'Offerta Finale risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del Contratto. In caso di aggiudicazione trova applicazione quanto previsto dall'articolo IV.3 della successiva Parte Quarta.
- I.7.2** L'Offerta Finale vincolerà il RTI Cooperative Sociali per 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione, salvo proroghe richieste dal Soggetto Aggiudicatore.
- I.7.3** La stipulazione del Contratto di Partenariato Pubblico Privato avverrà, se ed in quanto si saranno avverati i presupposti e le condizioni di cui alla successiva Parte IV, nei termini e secondo le modalità ivi indicate.

PARTE II

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

II.1 Criterio di aggiudicazione.

- II.1.1** All'aggiudicazione si darà luogo utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di valutazione di cui ai successivi articoli II.2 e II.3. In considerazione della partecipazione di un unico operatore economico alla Seconda Fase Procedurale, la valutazione dell'Offerta Finale verrà eseguita ai soli fini della verifica della sua ammissibilità nonché del raggiungimento della soglia minima di cui al comma II.1.3.
- II.1.2** Ai criteri di valutazione di natura quantitativa, in conformità a quanto previsto dal Disciplinare di Gara, è attribuito un punteggio complessivamente pari a 25 (venticinque) punti; ai criteri di valutazione di natura qualitativa è attribuito un punteggio complessivamente pari a 75 (settantacinque) punti. La somma dei fattori ponderali da assegnare per l'insieme degli elementi di valutazione considerati, pertanto, è uguale a 100 (cento).
- II.1.3** Anche ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016, si procederà alla esclusione del concorrente dalla procedura competitiva con negoziazione se l'offerta presentata all'esito della valutazione degli elementi di natura qualitativa non raggiunga, in relazione a detti elementi, un punteggio complessivo almeno pari a 35 (trentacinque) punti sui 75 (settantacinque) punti disponibili. Nel caso di mancato raggiungimento della soglia minima di cui al presente comma II.1.3, il Soggetto Aggiudicatore, in seduta pubblica, all'esito della lettura dei punteggi attribuiti agli elementi di natura qualitativa, dichiarerà il mancato raggiungimento della soglia minima e la esclusione del concorrente dalla procedura, non procedendosi alla valutazione degli elementi di natura quantitativa.

II.1.4 Nel caso in cui l'offerta abbia raggiunto la soglia minima di 35 (trentacinque) punti di cui al precedente comma II.1.3, gli elementi di valutazione di natura quantitativa verranno considerati ai soli fini della ammissibilità dell'Offerta Vincolante, ammissibilità che verrà considerata sussistente nel caso in cui gli elementi di natura quantitativa presi in considerazione siano, complessivamente considerati, non deteriori (dunque, o identici o più favorevoli, tenuto anche conto degli effetti derivanti dal recepimento di quanto portato dall'”*Aggiornamento della soluzione progettuale presentata in fase di negoziazione*”) per il Soggetto Aggiudicatore rispetto a quanto definito, all'esito della Prima Fase Procedurale, dalla Proposta Non Vincolante di cui al punto 16. della premessa della presente Lettera di Invito. In considerazione di ciò il complessivo punteggio di 25 (venticinque) punti non viene ripartito tra i singoli elementi di valutazione di natura quantitativa, essendo demandata alla Commissione Giudicatrice esclusivamente la predetta loro valutazione complessiva.

II.2 Elementi e criteri di valutazione. Elementi e criteri di valutazione di natura quantitativa (punti 25).

II.2.1 Profili inerenti i criteri di valutazione quantitativa (punti 25).

II.2.1.1 Entità delle somme (diverse e ulteriori rispetto al contributo finanziario di cui al punto 29 della premessa del Disciplinare di Gara) che il Soggetto Gestore proporrà di percepire dal Comune di Reggio Emilia a titolo di corrispettivo per la erogazione di servizi in favore del medesimo Comune aventi ad oggetto la gestione e la promozione del Bene Culturale “*Chiostri di San Pietro*” nelle sue distinte, pur se connesse, componenti di complesso monumentale e di sede espositiva.

II.2.1.2 Entità delle somme (diverse e ulteriori rispetto al contributo finanziario di cui al punto 29 della premessa del Disciplinare di Gara) che il Soggetto Gestore proporrà di percepire dal Comune di Reggio Emilia a titolo di corrispettivo per la erogazione di servizi in favore del medesimo Comune aventi ad oggetto lo sviluppo di azioni e progetti a supporto della policy Innovazione Sociale.

II.2.1.3 Revisione dell'entità del canone di concessione da corrispondere al Comune per l'utilizzo degli spazi interni al complesso dei Chiostri di San Pietro dedicati al Laboratorio Aperto, in ragione dei risultati dell'attività svolta, degli impegni all'investimento di utili derivanti dalla attività nella gestione, nell'allestimento, nella infrastrutturazione del Laboratorio Aperto.

II.3 Elementi e criteri di valutazione. Elementi e criteri di valutazione di natura qualitativa (peso massimo punti 75).

III.2.2 Profili inerenti i criteri di valutazione qualitativa (punti 75).

III.2.2.1 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti (da valutarsi anche per il livello di conoscenza del contesto socio-economico locale e

della rete relazionale esistente che saranno in grado di esprimere nonché per la profondità di indagine nella individuazione delle potenzialità e delle problematiche di contesto, dei possibili driver di sviluppo, degli ambiti strategici nei quali promuovere forme di nuova imprenditorialità ed estendimenti delle reti relazionali), funzionali ad attribuire al Laboratorio Aperto il ruolo di strumento per lo sviluppo e la diffusione dei valori e degli obiettivi della policy *“Innovazione Sociale”* caratterizzata dagli elementi distintivi del *“modello reggiano”* (ruolo attivo della comunità nella progettazione e attuazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile attraverso la costruzione di processi aperti, inclusivi, collaborativi), anche secondo le seguenti declinazioni. Punteggio massimo: **45** (quarantacinque).

2.1.1 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali ad attribuire al Laboratorio Aperto il ruolo di strumento per la sperimentazione e lo sviluppo di nuove soluzioni in termini di servizi, prodotti, organizzazioni e processi per dare risposta a vecchi e nuovi bisogni della comunità e del territorio, in una logica di open innovation (innovazione aperta, multidisciplinare, collaborativa), nel campo dei servizi alla persona con particolare riferimento agli ambiti del welfare, della cultura e dell'educazione, anche secondo le seguenti declinazioni. Punteggio massimo: **15** (quindici), ripartito come segue.

2.1.1.1 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, per avviare azioni e attività volte a promuovere lo scouting di idee innovative per una rete di soggetti alla ricerca di nuovi settori di iniziativa (*Laboratorio delle Idee*). Punteggio massimo: **10** (dieci).

2.1.1.2 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, per avviare azioni e attività volte a promuovere buone prassi che trovino in sé la possibilità di essere modellizzate e replicate (*Pensare Alternativo*). Punteggio massimo: **5** (cinque).

2.1.2 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali ad attribuire al Laboratorio Aperto il ruolo di strumento atto a contribuire operativamente alla costruzione del sistema di governance strategica del modello reggiano di innovazione sociale quale elemento di sistematizzazione, coordinamento e indirizzo. Punteggio massimo: **15** (quindici), ripartito come segue.

2.1.2.1 Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti,

- funzionali alla attivazione della "cabina di regia". Punteggio massimo: **9** (nove).
- 2.1.2.2** Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali a costituire all'interno del Laboratorio Aperto la sede dell'osservatorio OCIS (*Osservatorio sulla Coesione ed Inclusione Sociale*). Punteggio massimo: **4** (quattro).
- 2.1.2.3** Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali alla individuazione del Laboratorio Aperto quale sede operativa del comitato promotore dei *Social Cohesion Days*. Punteggio massimo: **2** (due).
- 2.1.3** Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali a far sì che, il Laboratorio Aperto assuma efficacemente il compito di animatore e maieuta delle competenze della community locale di riferimento, dell'ecosistema locale dell'innovazione sociale. Punteggio massimo: **15** (quindici), ripartito come segue.
- 2.1.3.1** Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, funzionali a mettere a disposizione consulenza e supporto per la modernizzazione digitale delle imprese (*Digitalizzazione*). Punteggio massimo: **6** (sei).
- 2.1.3.2** Efficacia delle proposte e dei conseguenti impegni assunti, funzionali a porre a disposizione delle aziende i mezzi e le modalità per inserire le iniziative all'interno di percorsi di progettazione europea (*Progettare Coeso*). Punteggio massimo: **3** (tre).
- 2.1.3.3** Efficacia delle proposte e dei conseguenti impegni assunti, funzionali alla attivazione di una scuola di alta professionalizzazione per gli operatori delle cooperative sociali e per gli operatori e professionisti nel settore del welfare (*Formare Coesione*). Punteggio massimo: **3** (tre).
- 2.1.3.4** Efficacia delle proposte e dei conseguenti impegni assunti, funzionali alla messa a disposizione di spazi e servizi, compresi quelli informatici e tecnologici per giovani professionisti, con priorità a iniziative di carattere creativo (*Giovani professionisti*). Punteggio massimo: **3** (tre).
- III.2.2.2** Efficacia delle proposte, e dei conseguenti impegni assunti, per avviare azioni e attività volte a far sì che il Laboratorio Aperto assuma il ruolo di: (i) strumento per una Pubblica Amministrazione innovativa, collaborativa e diffusa, anche grazie alla persuasività della cultura digitale, in grado di

ridefinire (implementare, revisionare, ammodernare) o dare vita a nuove politiche pubbliche, con particolare ma non esclusivo riferimento, alle policies di innovazione sociale, rigenerazione urbana, economia delle competenze distintive, internalizzazione, creatività; (ii) strumento per la costruzione di modelli di valutazione, prototipazione e riproducibilità delle esperienze di innovazione sociale attive sul territorio e modelli di valutazione degli impatti che queste esperienze produrranno al fine di consentire innovazione nella sfera del policy making e dell'amministrazione pubblica; (iii) luogo di generazione e formazione di policy makers. Punteggio massimo: **12** (dodici).

III.2.2.3 Qualità del progetto di allestimento e gestione del locale “*caffetteria*”, in relazione alle funzioni attese sia di servizio ricettivo-ricreativo, sia di strumento di polarizzazione, incontro, socializzazione, nell'arco dell'intera giornata, strumento a disposizione degli utenti del Laboratorio Aperto, dei frequentatori del complesso monumentale, dei cittadini che fruiscono del sistema urbano “*Centro Storico*”, che vede nei Chiostri un elemento di forte centralità. Punteggio massimo: **3** (tre).

III.2.2.4 Efficacia delle proposte, e conseguenti impegni assunti, che il Soggetto Gestore si impegna ad eseguire e gestire direttamente, in relazione alla qualità e alla quantità dei servizi orientati ad accrescere la sicurezza, l'accoglienza, la funzionalità, la fruibilità del complesso monumentale dei Chiostri di San Pietro in quanto polarità culturale, artistica e ricreativa nonché luogo d'eccellenza del Centro Storico. Punteggio massimo: **9** (nove).

III.2.2.5 Adeguatezza di risorse umane impiegate, direttamente o attraverso partnerships, in termini qualitativi (formazione, competenze, esperienze) e in termini quantitativi. Punteggio massimo: **5** (cinque).

III.2.2.6 Efficacia ed efficienza: delle modalità proposte per il monitoraggio continuo dello sviluppo diacronico del progetto di Laboratorio Aperto; dei sistemi di verifica dei livelli di attingimento dei risultati attesi nei principali ambiti di intervento previsti; dei sistemi per la definizione e la attuazione di misure correttive e di riorientamento per l'ipotesi di ritardi nell'attingimento di uno o più tra i risultati attesi. Punteggio massimo: **1** (uno).

II.4 Metodo di attribuzione dei punteggi.

II.4.1 Per quanto attiene gli elementi di valutazione di natura quantitativa si procederà a valutare l'ammissibilità dell'offerta secondo quanto evidenziato al precedente articolo II.1.

II.4.2 Per quanto attiene gli elementi di valutazione di natura qualitativa, ciascun Commissario esprimerà, avendo a riguardo i criteri di valutazione, un punteggio, rapportato al punteggio massimo attribuito dalla Lettera di Invito al criterio di volta in

volta esaminato, motivando succintamente le ragioni del punteggio attribuito. Si procederà poi, per ciascun criterio di valutazione, al calcolo della media tra i punteggi attribuiti ad ogni singolo criterio da ciascun Commissario. La somma dei punteggi medi calcolati per ciascun criterio di valutazione determinerà il punteggio complessivo raggiunto dall'offerta per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, punteggio complessivo che rileverà ai fini di cui al comma II.1.3, del precedente articolo II.1.

PARTE III

NORME INERENTI LA PRESENTAZIONE

DI OFFERTA FINALE NELLA SECONDA FASE PROCEDURALE

III.1 Modalità di presentazione dell'Offerta Finale.

III.1.1 Per partecipare alla Seconda Fase Procedurale l'operatore economico RTI Cooperative Sociali deve far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Reggio Emilia, 42122 Reggio Emilia (RE) alla via Mazzacurati 11 – Archivio Generale (Sezione Protocollo) del Comune di Reggio Emilia, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno** **2019**, sotto comminatoria di esclusione dalla procedura competitiva con negoziazione, intendendosi il Soggetto Aggiudicatore esonerato dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi nella consegna, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste e i documenti di cui alla presente Parte III. Il plico contenente l'Offerta Finale e la documentazione a corredo deve pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico entro il suddetto termine perentorio. Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca o con altro mezzo atto a garantirne la segretezza e la sigillatura, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno: l'intestazione, l'indirizzo, la partita iva, i numeri di telefono e telefax dei soggetti costituenti il concorrente; l'indicazione relativa all'oggetto della gara mediante la dicitura "*Procedura competitiva con negoziazione per l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Laboratorio Aperto – Seconda Fase Procedurale*"; l'indicazione del giorno e dell'ora dell'espletamento della medesima.

III.1.2 Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione del plico farà fede il timbro apposto dalla Sezione Protocollo. Oltre tale termine l'Offerta Finale sarà ritenuta non valida, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente; il plico pervenuto oltre il termine non sarà aperto. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, anche qualora lo stesso, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione e sarà escluso dalla procedura il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato, a nulla valendo in proposito la data di spedizione del plico, da qualsivoglia Ente attestata.

III.2 Contenuto del plico per la presentazione dell'Offerta Finale nonché indicazioni generali sull'inserimento delle buste nel plico e sul loro contenuto.

III.2.1 Il plico deve contenere al suo interno, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente articolo III.2., le seguenti buste, a propria volta sigillate con ceralacca (o analogo strumento che ne comprovi l'integrità e garantisca da eventuali manomissioni), controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'intestazione del mittente, l'indicazione del destinatario, l'indicazione relativa all'oggetto della gara, completa dei dati di cui al sopraesteso comma III.1.1 dell'articolo III.1 della presente Parte III, nonché l'ulteriore dicitura per ciascuna di esse di seguito indicata:

"Busta A - Documentazione amministrativa";

"Busta B – Offerta Finale".

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti devono essere in lingua italiana.

III.2.2 Nella "**Busta A - Documentazione amministrativa**" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla procedura, fermo restando il disposto del comma 9 dell'articolo 83 del d.lgs. 50/2016, i seguenti documenti.

III.2.2.1 Dichiarazione di conferma della volontà di partecipazione alla procedura tramite la presentazione di Offerta Finale, secondo lo schema che si allega alla presente Lettera di Invito quale Allegato LI.2, dichiarazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a **pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura.

III.2.2.2 Autodichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale il RTI Cooperative Sociali:

III.2.2.2.1 conferma il permanere delle seguenti condizioni, già dichiarate all'atto della presentazione della richiesta di partecipazione alla procedura: (i) non sono sopravvenuti e non sussistono i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice; (ii) non sono sopravvenute e non sussistono le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; (iii) non ricorrono, ai sensi della normativa vigente, ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione; (iv) non sono venuti meno, per qualsiasi ragione, i requisiti di qualificazione e i requisiti di idoneità professionale dichiarati al momento della partecipazione alla procedura;

III.2.2.2.2 accetta incondizionatamente le particolari condizioni di definizione dell'oggetto, di stipula e di esecuzione del contratto di

partenariato pubblico privato prescritte dalla Lettera di Invito e dagli atti di gara tutti.

III.2.3 Nella "**Busta B – Offerta Finale**" devono essere contenuti i documenti di cui ai seguenti capoversi. Le Relazioni e gli elaborati tutti dovranno essere sottoscritti, dando applicazione a quanto previsto dal capoverso III.2.2.1 del precedente comma III.2.2, dal legale rappresentante di ciascun componente del RTI Cooperative Sociali o da suo procuratore dotato dei necessari poteri. Tutta la documentazione, fornita in un solo originale cartaceo e su supporto elettronico non modificabile, dovrà essere presentata secondo le modalità indicate dalla presente Lettera di Invito.

III.2.3.1 Gli Elaborati costitutivi della progettazione di cui al comma I.3.3 dell'articolo I.3 della Parte prima, contenenti, quantomeno, una Relazione tecnica e gli Elaborati Grafici secondo quanto previsto ai capoversi I.3.3.1 e I.3.3.2 di cui al medesimo comma I.3.3, con i contenuti ivi indicati.

III.2.3.2 L'Elaborato tecnico economico di cui al comma I.3.4 dell'articolo I.3 della Parte prima contenente, quantomeno, un quadro economico dell'intervento, un Piano Economico Finanziario asseverato, una dichiarazione o una attestazione in conformità al capoverso I.3.4.3, uno schema per la definizione del contratto di partenariato pubblico privato, secondo quanto indicato al medesimo comma I.3.4, con i contenuti ivi indicati.

III.2.3.3 La Proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'articolo 1329 codice civile, redatta nel rispetto dello schema che si allega alla presente Lettera di Invito quale Allegato LI.3, mediante la quale il RTI Cooperative sociali propone al Soggetto Aggiudicatore la stipula di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 180 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 avente ad oggetto quanto indicato dagli Elaborati costitutivi della progettazione e dall'Elaborato tecnico-economico di cui ai precedenti capoversi III.2.3.1 e III.2.3.2. La proposta contrattuale dovrà essere dichiarata irrevocabile, ai sensi dell'articolo 1329 codice civile, per un periodo di giorni 240 (duecentoquaranta) decorrente dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'Offerta Vincolante, termine di giorni 240 decorso il quale troverà applicazione il disposto dell'articolo 1328 codice civile.

III.3 Esclusione dalla gara.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui la stessa sia disposta esplicitamente nel Bando, nel Disciplinare di gara, nella Lettera di Invito in relazione a specifici adempimenti ovvero nel caso in cui, pur in assenza di una esplicita previsione di esclusione, la mancanza, incompletezza o irregolarità di alcuno dei documenti richiesti, assumendo valore sostanziale in relazione agli adempimenti previsti dalla lex specialis, imponga l'esclusione dalla procedura nel rispetto del principio della par condicio tra i concorrenti. Trova in ogni caso applicazione quanto previsto dall'artico-

lo 83 comma 9 del d.lgs. 16 aprile 2016 n. 50.

Parte IV

Aggiudicazione provvisoria e definitiva.

Atti conseguenti.

IV.1 Adempimenti preliminari.

- IV.1.1** L'aggiudicazione avverrà sulla base di una valutazione effettuata dalla Commissione Giudicatrice nominata dal Comune di Reggio Emilia. Allo svolgimento delle fasi preliminari di controllo della documentazione amministrativa, propedeutiche alla valutazione della Offerta Finale, provvede un seggio di gara monocratico costituito dal RUP (nel seguito, "*Seggio di Gara*").
- IV.1.2** Il Seggio di Gara, nel giorno fissato dalla presente Lettera di Invito per l'apertura del plico contenente l'Offerta Finale, in prima seduta pubblica, ovvero sia il giorno ad ore 09.00, procede a:
- IV.1.2.1** verificare la regolarità del plico e delle buste al suo interno;
- IV.1.2.2** verificare la presenza, completezza e regolarità della documentazione contenuta nella "*Busta A – documentazione generale*", la sua rispondenza alle norme di legge nonché alle disposizioni della Lettera di Invito e, in caso negativo, a dare applicazione dell'articolo 83 comma 9 del Codice.
- IV.1.3** All'esito, sempre nel corso della seduta pubblica, il Seggio di Gara procederà alla apertura, per ciascun concorrente, della "*Busta B – Offerta Finale*", verificando la presenza all'interno degli elaborati previsti dalla presente Lettera di Invito e provvedendo a siglare gli elaborati medesimi. Il Seggio provvederà poi per la loro adeguata conservazione in vista delle successive operazioni da condursi da parte della Commissione Giudicatrice.
- IV.1.4** Successivamente, la Commissione Giudicatrice procederà agli adempimenti di cui ai comma seguenti, in una o più sedute, da tenersi in forma pubblica o riservata in relazione alla natura dell'adempimento, sino alla aggiudicazione provvisoria della procedura competitiva con negoziazione. L'Offerta Finale verrà valutata secondo quanto previsto e sulla base degli elementi indicati dalla Parte II della presente Lettera di Invito, da aversi qui integralmente richiamata. All'esito, si darà comunicazione degli esiti della verifica della Offerta finale e del punteggio attribuito per gli elementi di natura qualitativa.
- IV.1.5** Si ricorda che, anche ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016, si procederà alla esclusione dalla procedura di gara del concorrente laddove, all'esito della valutazione degli elementi di natura qualitativa, non abbia raggiunto, in relazione a detti elementi, un punteggio complessivo almeno pari a 35 (trentacinque) punti sui 75 (settantacinque) punti disponibili. Nel caso di mancato raggiungimento della soglia minima di cui al presente comma IV.1.5, la Commissione Giudicatrice, in seduta pub-

blica, all'esito della lettura dei punteggi attribuiti agli elementi di natura qualitativa, dichiarerà il mancato raggiungimento della soglia minima e la esclusione del concorrente dalla procedura competitiva con negoziazione.

IV.2 Proposta di aggiudicazione e aggiudicazione.

IV.2.1 Completate le operazioni di cui all'articolo IV.1, la Commissione Giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione, formulazione che avverrà in ogni caso in seduta pubblica, convocata con le modalità sopra viste.

IV.2.2 Il Soggetto Aggiudicatore darà successivamente corso alla aggiudicazione. Trovano applicazione gli articoli 32 e 33 del Codice. Il Soggetto Aggiudicatore darà immediato corso nelle forme di legge alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

IV.2.3 L'efficacia della aggiudicazione e la eventuale stipulazione del contratto di partenariato pubblico privato all'esito della Fase di cui al successivo articolo IV.3, sono comunque subordinati al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente, anche in materia di lotta alla mafia e in materia di misure di prevenzione.

IV.2.4 In fase di accertamento, la non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del T.U. 445/2000 in caso di contenuto non veritiero o di omissioni non colpose poste in essere dal dichiarante, anche l'annullamento della proposta di aggiudicazione o dell'aggiudicazione.

IV.2.5 Gli esiti di gara saranno pubblicati, successivamente all'aggiudicazione presso l'Albo pretorio del Comune di Reggio Emilia, sul sito internet <http://www.██████████>, su SITAR all'indirizzo <http://www.sitar-er.it>. Non saranno fornite informazioni telefoniche, in alcun caso.

IV.2.6 Qualora il legale rappresentante del RTI Cooperative Sociali o suo procuratore non si presentino per la stipulazione del contratto di partenariato pubblico privato, ove si determinino le condizioni per detta stipulazione, si applicheranno le sanzioni di legge.

IV.2.7 Il RTI concorrente non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo in relazione alla partecipazione alla gara.

IV.2.8 Nelle more della conduzione della Fase di trattativa disciplinata dal successivo comma IV.3, il Soggetto Aggiudicatore, in ragione di quanto evidenziato ai punti 24 e 25 della premessa, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di dare avvio, anche parziale, alla esecuzione del contratto in via d'urgenza, definendo, tramite il verbale di consegna anticipata, modalità, condizioni e limiti della consegna medesima.

IV.3 Fase di trattativa successiva alla aggiudicazione. Stipula del contratto di partenariato pubblico privato.

IV.3.1 In caso di aggiudicazione e al suo esito, il Soggetto Aggiudicatore e il RTI Cooperative Sociali firseranno un calendario di incontri, ai sensi del comma 1 bis

dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241, durante i quali condurranno le opportune trattative funzionali a verificare la sussistenza dei presupposti per la accettazione, da parte del Soggetto Aggiudicatore, con gli effetti di cui all'articolo 1326 comma 1 codice civile, della proposta irrevocabile formulata dal RTI Cooperative Sociali tramite la presentazione dell'Offerta Finale, accettazione che, nel caso in cui abbia luogo, determinerà la conclusione di contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 180 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, avente ad oggetto la creazione, l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Laboratorio Aperto di cui all'"Asse 6 Città attrattive e partecipate" del POR FESR 2014-2020 – Azione 2.3.1 quale strumento per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale nell'ambito dei servizi alla persona, con particolare riguardo al welfare, alla cultura e alla educazione, Laboratorio Aperto da allocare in Reggio nell'Emilia, all'interno del complesso dei "Chiostri di San Pietro", in locali concessi in uso al Soggetto Gestore dal Comune di Reggio Emilia, con previsione di corresponsione di contributi pubblici.

- IV.3.2** Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 comma 1 e 1bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 il Soggetto Aggiudicatore, nella fase disciplinata dal presente articolo IV.3, agirà secondo le norme del diritto privato dando applicazione ai principi di economicità ed efficacia. Troverà applicazione tra il resto, l'articolo 1326 ultimo comma codice civile, sì che una eventuale accettazione da parte del Comune non conforme alla proposta irrevocabile contenuta nell'Offerta Finale equivarrà a nuova proposta e consentirà al RTI Cooperative Sociali di valutare la sussistenza o meno dei presupposti per la sua accettazione, con la conseguente conclusione di contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 180 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
- IV.3.3** Alla scadenza del termine di 240 (duecentoquaranta) giorni fissato per la irrevocabilità della proposta contenuta nella Offerta Finale, salva proroga del termine stesso disposta concordemente dalle parti, nel caso in cui non si siano determinate le condizioni per la stipula del contratto di partenariato di cui al comma IV.3.2, detta irrevocabilità verrà meno, salvi sempre gli effetti di cui all'articolo 1327 codice civile.
- IV.3.4** Nel caso in cui non si determinino i presupposti per la conclusione del contratto di partenariato pubblico privato di cui ai comma precedenti del presente articolo IV.3, il procedimento si estinguerà e nulla avrà diritto a pretendere l'una dall'altra parte per indennizzi, rimborsi, risarcimenti e comunque per qualsivoglia titolo o ragione connesso alla procedura di cui in epigrafe.

IV.4 Informazioni ulteriori.

- IV.4.1** Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione della partecipazione a successive gare per ogni tipo di contratto pubblico.

IV.4.2 E' esclusa la competenza arbitrale.

IV.4.3 Non sono ammesse offerte parziali.

IV.5 Allegati:

LI.1: Elaborato denominato "*Aggiornamento della soluzione progettuale presentata in fase di negoziazione*", costituito dagli atti e documenti di seguito elencati:

LI.1.1 Elaborati grafici;

LI.1.2 Schema di piano economico finanziario;

LI.1.3 Schema Convenzione;

LI.1.4 Schema Disciplinare gestionale.

LI.2: Schema di lettera di comunicazione della conferma della volontà di partecipazione alla procedura competitiva con negoziazione.

LI.3: Schema di Proposta contrattuale irrevocabile.

Reggio nell'Emilia, li 08/02/2019

Il Responsabile del Procedimento
(dott. arch. Chiara Testoni)